

Consorzio Agrario di Agrigento

Sede in - AGRIGENTO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di AGRIGENTO 00066200841

N.REA AG9824

Capitale Sociale Euro 5.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015

Introduzione

Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Attività svolte dalla Cooperativa

La nostra cooperativa Consorzio Agrario di Agrigento opera nel settore di supporto alla produzione agricola ed in particolare la sua attività è diretta alla commercializzazione e produzione di prodotti e servizi per le imprese agricole ex legge n.410/1999 e n.99/2009. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 29/12/2004 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto (di cui alla legge n.99/2009), al n.A100273, categoria consorzi agrari.

Settore attività

La nostra società, come ben sapete, opera nel settore di supporto alla produzione agricola ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti e servizi per le imprese agricole ex legge n. 410/1999 e n.99/2009.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art.2364 c.2 del codice civile, si precisa che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 giorni ordinari successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, che contabili, causate dalla difficoltà di collazionare e controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, in quanto la struttura commerciale ed amministrativa è decentrata in più sedi secondarie, per cui l'organo

amministrativo centrale ha la necessità di un maggior lasso di tempo per la raccolta e la elaborazione di tutte le informazioni indispensabili alla redazione del bilancio di esercizio.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si evidenzia che non è stato predisposto o aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

Criteria di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze di merci, in base al Principio Contabile n.13, sono iscritte al costo storico di acquisizione, essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del FIFO.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 1.335.429.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Da evidenziare che nell'esercizio si è provveduto a stornare integralmente la voce Automezzi per euro 13.544 compreso il relativo fondo ammortamento di pari importo, in quanto gli elementi che la componevano, ormai obsoleti e completamente ammortizzati, sono andati integralmente distrutti, durante il crollo del tetto del capannone di Agrigento Bassa via PierSanti Mattarella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.075.063	1.245.021	39.243	145.527	5.504.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.771.274	1.073.401	37.496	143.692	4.025.863
Valore di bilancio	1.303.789	171.620	1.747	1.835	1.478.991
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni/rettifiche	1	1	1.200	4.844	6.046
Ammortamento dell'esercizio	121.814	26.219	347	1.228	149.608
Valore di fine esercizio					
Costo	4.075.064	1.245.022	40.443	136.827	5.497.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.893.088	1.099.620	37.843	131.376	4.161.927
Valore di bilancio	1.181.976	145.402	2.600	5.451	1.335.429

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi relativi ai fabbricati civili ed industriali, presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, sono state nel tempo oggetto di rivalutazioni monetarie ed economiche, di cui alle leggi n.576/1975, n.72/1983, n.342/2000, oltre ad una rivalutazione volontaria effettuata nel 1992.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00
Impianti e macchinario	7,50
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Operazioni di locazione finanziaria

In ragione della esiguità dei valori in questione, non si è ritenuto contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17, ma le stesse sono state rilevate sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a € 1.092.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	21	21
Valore di bilancio	21	21
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	21	21
Valore di bilancio	21	21

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza. Tali crediti sono tutti relativi a depositi cauzionali per utenze.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.041	1.041
Variazioni nell'esercizio	30	30

Valore di fine esercizio	1.071	1.071
Quota scadente entro l'esercizio	1.071	1.071

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Sicilia	1.071	1.071
Totale		1.071	1.071

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, C.c., si evidenzia che non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, 1 comma, n. 2, C.c. si riporta di seguito l'analisi degli strumenti finanziari iscritti a bilancio.

Ai sensi dell'art.10della legge 19.03.1983 n.72 e dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che sulle partecipazioni non è stata mai operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Le partecipazioni in essere sono le seguenti:

- " Federazione Italiana dei Consorzi Agrari - n. 1 azione pari a € 25,82 , svalutata nel momento in cui la stessa società era stata messa in liquidazione ad un valore di memoria di bilancio pari ad € 0,01
- " S.I.S. Società Italiana Sementi - n. 40 azioni per un totale di € 20,66

Nel corso dell'esercizio, a seguito di approfondito controllo presso la CCIAA e dopo opportuna adeguata informativa al Collegio dei Sindaci, si è ritenuto di cancellare sia la partecipazione SISMAI SRL pari ad € 12.653,19, che quella CO.SI.SA. (Consorzio Siciliano Sviluppo Agricolo) pari ad € 10.329,14 , in quanto entrambe le società non risultano più attive da oltre un decennio. Da evidenziare che, entrambe le partecipazioni, a suo tempo, erano state svalutate a 0,01 di euro.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2015, sono pari a € 285.391.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	700	280.067	280.767
Variazione nell'esercizio	100	4.524	4.624
Valore di fine esercizio	800	284.591	285.391

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a € 905.850.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	354.998	406.597	761.595
Variazione nell'esercizio	-10.875	155.130	144.255
Valore di fine esercizio	344.123	561.727	905.850
Quota scadente entro l'esercizio	198.886	561.727	760.613
Quota scadente oltre l'esercizio	145.237	0	145.237

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Sicilia	344.123	561.727	905.850
Totale		344.123	561.727	905.850

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Si rinvia a quanto evidenziato in merito al fondo rischi per svalutazioni crediti.

Variazione nei cambi valutari

Non ci sono state operazioni in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio, prudenzialmente, è stato ulteriormente incrementato il fondo rischi su crediti per un importo pari a euro 15.000, in quanto si ritiene, anche dietro parere del legale incaricato del recupero crediti, che buona parte dei crediti in contenzioso sia di dubbia esigibilità, anche se nel corso del 2015 e del primo trimestre del 2016 sono state definite 2 pratiche in contenzioso con il recupero di circa 17.500 euro.

Fondo svalutazione crediti

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	400.000	400.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	415.000	415.000

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a € 197.035.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	221.979	928	222.907
Variazione nell'esercizio	-26.584	712	-25.872
Valore di fine esercizio	195.395	1.640	197.035

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a € 7.065.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	79.282	79.282
Variazione nell'esercizio	-72.217	-72.217
Valore di fine esercizio	7.065	7.065

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per trattamento di quiescenza

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, sono costituiti dal residuo dell'ex fondo di previdenza aziendale, rivalutato negli anni con gli stessi coefficienti del TFR.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.700	300	0	0		5.000
Riserva legale	46.361	0	0	0		46.361
Riserve statutarie	27.029	0	0	0		27.029
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	933.105	0	33.552	-1		899.552
Varie altre riserve	450.626	0	450.626	0		0
Totale altre riserve	1.383.731	0	484.178	-1		899.552
Utile (perdita) dell'esercizio	-484.178	484.178	0	0	-164.171	-164.171
Totale patrimonio netto	977.643	484.478	484.178	-1	-164.171	813.771

Nell'esercizio si è proceduto al ripianamento della perdita di esercizio 2014, attingendo il relativo corrispettivo dalla voce altre riserve per un importo pari ad € 484.178.

Da evidenziare, altresì, che sono stati immessi nella compagine sociale n. 3 soci con una quota sociale di € 100 cadauno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.000	di capitale	B
Riserva legale	46.361	di utili	B
Riserve statutarie	27.029	di utili	B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	899.552	di capitale	B
Totale altre riserve	899.552		
Totale	977.942		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie;

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2015, sono pari a € 57.931.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	737	55.438	56.175
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	11	0	11
Utilizzo nell'esercizio	0	1.745	1.745
Totale variazioni	11	-1.745	-1.734
Valore di fine esercizio	748	57.183	57.931

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a € 259.558.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.543
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.015
Totale variazioni	16.015
Valore di fine esercizio	259.558

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	102.570	60.873	163.443	163.443	0
Debiti verso fornitori	414.480	-27.242	387.238	387.238	0
Debiti tributari	633.539	29.997	663.536	589.527	74.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.085	-5	11.080	11.080	0
Altri debiti	293.780	-17.312	276.468	276.468	0
Totale debiti	1.455.454	46.311	1.501.765	1.427.756	74.009

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

		Totale
Area geografica		
Debiti verso banche	163.443	163.443
Debiti verso fornitori	387.238	387.238
Debiti tributari	663.536	663.536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.080	11.080
Altri debiti	276.468	276.468
Totale debiti	1.501.765	1.501.765

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 6 dell'art.2427 del Cc si evidenzia che a fine esercizio non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; si precisa altresì che esiste una ipoteca di primo grado sull'immobile di Agrigento Via Scimè 2 accesa a favore della Banca Popolare S.Angelo a garanzia di un affidamento per elasticità di cassa di euro 100.000,00 momentaneamente non utilizzato al 31/12/2015;

Di seguito la relativa tabella:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	163.443	163.443
Debiti verso fornitori	387.238	387.238
Debiti tributari	663.536	663.536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.080	11.080
Altri debiti	276.468	276.468
Totale debiti	1.501.765	1.501.765

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo. Inoltre, la voce comprende tutte le imposte indirette locali, maturate ed ancora non pagate e/o rateizzate, a fine esercizio.

Altri debiti

Le partite più significative della voce altri debiti sono costituite dall'anticipo di € 50.000,00 sulla futura vendita della porzione di immobile di Menfi, di € 160.695 relativi a premi assicurativi incassati al 31.12.2015, da bonificare nel corso dell'inizio del 2016 alle società assicurative mandanti.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a € 98.837.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	91.789	91.789
Variazione nell'esercizio	7.048	7.048
Valore di fine esercizio	98.837	98.837

Conti d'ordine

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito, si espone il dettaglio degli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine:

gli "Altri rischi" sono relativi al credito vantato verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e ceduto alla Federconsorzi nel 1966. Pur essendo controvertibile il rischio della garanzia pro solvendo, si ritiene prudenziale l'evidenza della posta, in quanto la partita giudiziale, dopo diversi decenni, è ancora in itinere ed in merito c'è stata, recentemente, una ulteriore sentenza, immediatamente esecutiva, che condanna lo Stato a pagare alla Federconsorzi il citato debito ammontante ad alcune centinaia di milioni di euro. Pertanto, non si escludono, al momento, ulteriori positivi sviluppi in merito, considerato, altresì, che il Consorzio è titolare di n. 1 quota sociale della Federconsorzi, parimenti agli altri Consorzi Agrari esistenti in campo nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi assunti dall'impresa			
Altri rischi	8.589.950	-1.795	8.588.155
Totale rischi assunti dall'impresa	8.589.950	-1.795	8.588.155
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine	8.589.950	-1.795	8.588.155

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.439.154	1.986.324	-452.830	-18,57
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	113.333	223.600	110.267	97,29
altri	238.162	189.341	-48.821	-20,50
Totale altri ricavi e proventi	351.495	412.941	61.446	17,48
Totale valore della produzione	2.790.649	2.399.265	-391.384	-14,02

Per quanto riguarda la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art.20 comma 26 della L.R. n.19 del 22.12.2005 e successive modifiche ed integrazioni, per spese di funzionamento del Consorzio, così come previsto nel capitolo n. 148102 del Bilancio della Regione Sicilia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto la stessa è evidenziata nella Relazione al Bilancio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto la stessa è evidenziata nella Relazione al Bilancio.

Commento, valore della produzione

Le cause della diminuzione del valore della produzione sono ampiamente descritte nella Relazione al Bilancio.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.838.070	1.577.645	-260.425	-14,17
per servizi	501.055	384.490	-116.565	-23,26
per godimento di beni di terzi	2.336	3.020	684	29,28
per il personale	261.831	277.203	15.372	5,87
ammortamenti e svalutazioni	231.247	164.609	-66.638	-28,82
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	103.132	-4.620	-107.752	-104,48
altri accantonamenti	2.159	1.746	-413	-19,13
oneri diversi di gestione	118.004	87.728	-30.276	-25,66
Totale costi della produzione	3.057.834	2.491.821	-566.013	-18,51

Proventi e oneri finanziari

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione.

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa, in quanto gli stessi derivano da interessi attivi verso la clientela (proventi), o, da interessi passivi ed altri oneri finanziari derivanti dall'utilizzazione delle scoperture bancarie in affidamento (oneri).

Proventi e oneri straordinari

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la componente straordinaria, di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. :

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Proventi straordinari:				
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	1.000	0	-1.000	-100,00
altri	10.561	6.524	-4.037	-38,23
Totale	11.561	6.524	-5.037	-43,57

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Oneri straordinari:				
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	173.668	0	-173.668	-100,00
altri	21.042	34.228	13.186	62,67
Totale	194.710	34.228	-160.482	-82,42

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	4.874	12.053	7.179	147,29
Totale	4.874	12.053	7.179	147,29

Le imposte correnti sono tutte relative ad IRAP dell'esercizio, mentre non si annota alcun importo per IRES, in quanto oltre alla perdita civilistica dell'esercizio si dispone ancora euro 1.661.137 di perdite fiscali pregresse portate a nuovo.

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione		302.348
Onere fiscale teorico	4,82	14.573
Valore della produzione lorda		302.348
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		52.288
Valore della produzione al netto delle deduzioni		250.060
Base imponibile		250.060
Imposte correnti lorde		12.053
Imposte correnti nette		12.053
Onere fiscale effettivo %	3,99	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall' OIC 10, di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto finanziario metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	-164.171
Imposte sul reddito	12.053
Interessi passivi/(attivi)	31.858
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-120.260
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	32.771
Ammortamenti delle immobilizzazioni	149.609
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	182.380
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	62.120
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-4.624
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	10.875
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-27.242
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	72.217
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-7.048
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-143.355
Totale variazioni del capitale circolante netto	-99.177
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-37.057
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-31.858
Imposte sul reddito	-12.053
Totale altre rettifiche	-43911
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-80.968
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-6.047
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Flussi da investimenti)	-30
Attività finanziarie non immobilizzate	
Società controllate o rami d'azienda	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.077
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	60.873
Mezzi propri	
Aumento di capitale	300
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	61.173
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-25.872

Conciliazione tra risultato economico e finanziario	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	222.907
Disponibilità liquide a fine esercizio	197.035
Variazione disponibilità liquide	-25.872

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	1	3

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	36.780	8.227	45.007

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riepilogati nella tabella al punto precedente.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio:

- utilizzo riserve ordinarie € 164.171,00;
- TOTALE € 164.171,00.

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

AGRIGENTO, lì 23 maggio 2016

Per l'organo amministrativo

IL PRESIDENTE

Firmato Luigi Dimino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)